SAPIR
PORTO INTERMODALE
www.grupposapir.it

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA
www.port.ravenna.it

n. 01 gennaio 2017
www.portoravennanews.com
www.adriaticportsnews.eu

porto di ravenna

il porto dell'Emilia Romagna

Eccellenze in porto

exportcoop
international forwarding services
Il mercato è il mondo.
Operazioni Import/Export
RAVENNA (48122)
Via Gradenigo 6
Tel. +39.0544.423363
Fax +39.0544.420057
LUGO (48022)
Via Dogana 9
Tel. +39.0545.31840
Fax +39.0545.27039
www.exportcoop.com

- Statistiche, merci movimentate + 5%
- Crocieristi, previsto aumento del 10%
- La Draga Cucco al lavoro sui fondali
- Cambio della guardia in Capitaneria
- Bunicci confermato Capo Pilota
- Sapir e Consthip, un 2016 positivo
- Martini interviene a Siracusa sulla logistica per l'ortofrutta
- CNA Fita, oltre 2000 imprese aderiscono alla class action sui prezzi dei camion
- I porti a rischio attacco informatico
- Eventi: ecco la tradizionale Fegatazza

FIORE
CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE
RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 598589
E-Mail: fiore@fioreravenna.it
www.fioreravenna.it
IATA
SERVIZIO AEREO
AEO

TRAMACO
TRANSIT AND MARITIME COMPANY
Tra.Ma.Co
Via Magazzini Ant.ri 30 - 48122 Ravenna / Italy
· tel. +39-0544-426711 · fax +39-0544-426799
· tramaco@tramaco.net

Mensile su portualità e trasporti, anno VI n. 1, copia omaggio - redazione: via Ercolana, 27 - 48121 Ravenna - tel. 335.6194107

Bene le merci secche e quelle in container. Transitate 3.031 navi (+6,5%)

Nel 2016 le merci movimentate sono cresciute del 5%

Per i container il risultato è stato di 234.511 TEUs, 10.302 in meno rispetto allo scorso anno (4,2%). In aumento dell'1,7% i container pieni, mentre i vuoti sono in calo del 18,3%

La movimentazione dell'anno 2016 è stata pari a 25.962.764 tonnellate di merce, 1.223.775 tonnellate e il 5% in più rispetto allo scorso anno.
In particolare gli sbarchi sono stati pari a 22.093.414 tonnellate, 1.030.981 tonnellate in più rispetto allo scorso anno (+4,9%), mentre gli imbarchi ammontano a 3.869.350 tonnellate (+5,2%).
In crescita il numero delle navi, 3.031 attracchi contro i 2.845 dello scorso anno (+6,5%).
Secondo l'ISTAT il commercio internazionale dell'Italia, nel periodo gennaio-novembre 2016, rispetto agli stessi mesi del 2015, è aumentato, in termini di volumi, dell'1,0% per quanto riguarda le esportazioni (+2,7% verso i Paesi UE e -1,2% verso i Paesi Extra UE) e del 3,1% per le importazioni (+2,3% dai Paesi UE e +3,8% dai Paesi Extra UE) rispetto al 2015.
Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci secche, hanno segnato un aumento del 4,9% (795 mila tonnellate), le rinfuse liquide hanno fatto registrare una crescita pari al 2,6%, mentre per le merci unitizzate, quelle in container risultano in aumento dell'1,3%, e quelle su rotabili del 17,9%.
Partendo dalla crescita in valore assoluto più consistente, si rileva un buon andamento dei materiali da costruzione, che con 4,8 milioni di tonnellate sono cresciuti del 5,0%; in particolare le materie prime per l'industria ceramica sono passate da 3.887.474 a 4.220.015 tonnellate con un incremento dell'8,6%. Secondo i dati di Confindustria Ceramica, il 2016 registra una ripresa nelle vendite complessive per le piastrelle di ceramica: vendite a 415 milioni di metri quadrati (+4,6%), grazie all'aumento dopo anni di flessione della domanda sul mercato italiano (+5,5%) e ad una espansione delle esportazioni (+4,4%), che hanno trainato la produzione (+5,4%).
Positivo il dato dei prodotti metallurgici, pari a 6.361.331 tonnellate, per i quali si è registrato un aumento del 3,4% e 208 mila tonnellate, concentrato negli ultimi tre mesi dell'anno.
I principali Paesi di importazione, oltre al porto di Taranto, sono Cina, Russia, Corea del Sud e Iran. Per quanto riguarda Taranto, dopo un 2015 in cui il quantitativo di coils importati era molto diminuito, occorre dire che per il 2016 i valori sono tornati ai livelli degli anni precedenti.
Secondo Federacciai, per i dati dei metallurgici occorre tenere presente l'andamento nazionale che nei primi dieci mesi del 2016 ha visto per le importazioni un calo dell'1,7%.
In crescita durante tutto il 2016 il comparto alimentare, derrate alimentari solide e prodotti agricoli, che nell'anno sono risultati pari a 4.119.105 ton-

MERCE MOVIMENTATA - CUMULATA (tonnellate)

	GENNAIO-DICEMBRE			
	2016	2015	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	982.803	973.515	9.288	1,0%
PRODOTTI PETROLIFERI	2.447.386	2.349.986	97.400	4,1%
CONCIMI	4.839	8.491	-3.652	
PRODOTTI CHIMICI	904.500	895.868	8.632	1,0%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	**4.339.528**	**4.227.860**	**111.668**	**2,6%**
PRODOTTI AGRICOLI	1.996.146	1.870.759	125.387	6,7%
DERRATE ALIMENTARI	2.122.959	2.059.096	63.863	3,1%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	218.423	234.258	-15.835	-6,8%
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	24.928	10.788	14.140	
PRODOTTI METALLURGICI	6.361.331	6.153.373	207.958	3,4%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	4.831.924	4.604.244	227.680	4,9%
CONCIMI	1.606.623	1.431.296	175.327	12,2%
PRODOTTI CHIMICI	-	4.168	-4.168	-100,0%
PRODOTTI DIVERSI	20.826	20.659	167	0,8%
TOTALE MERCI SECCHE	**17.183.160**	**16.388.641**	**794.519**	**4,8%**
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	**2.563.399**	**2.530.618**	**32.781**	**1,3%**
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	**1.876.677**	**1.591.870**	**284.807**	**17,9%**
TOTALE	**25.962.764**	**24.738.989**	**1.223.775**	**4,9%**

Martini Vittorio
Spedizioni Internazionali
Agenzia Marittima
- Spedizioni internazionali via mare, terra e aria in import ed export
- Operazioni doganali in import ed export
- Imbarchi, sbarchi, sollevamenti in genere
- Trasporti nazionali e internazionali di merce in container e rinfuse
- Deposito merci
- Project cargo, Offshore
- Pratiche e consulenze doganali
Via G. Antonio Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (Ra) - Italy
tel. ++39 544 531555
fax ++39 544 531864
info@martinivittorio.it

T&C
T&C - Traghetti e Crociere Srl
LINEE TRAGHETTI
AUTOSTRADE DEL MARE
Via Baiona, 151 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 530289 - Fax 0544 536315
info@traghettiecrociere.it

spedizionieri
internazionali
ravenna
Via Candiano, 1 - 48122 - Ravenna (RA)
Tel. 0544.422198 - Fax 0544.421525
segreteria@arsi.ra.it
www.arsi.ra.it

nellate, con 190 mila tonnellate in più (+4,8%), grazie soprattutto all'aumento del granoturco, proveniente perlopiù da Ucraina, e del frumento, importato principalmente da Bulgaria, USA, Ucraina e Canada.
Consistente la crescita dei concimi, con 1.606.623 tonnellate movimentate e 175 mila tonnellate in più (+12,3%); i principali Paesi di scambio sono Egitto, Ucraina e Russia. Tra le rinfuse liquide risultano in crescita i prodotti petroliferi (+4,1%); in lieve aumento, invece, le derrate alimentari (+1,0%), e i prodotti chimici (+1,0%).
Per i container il risultato è stato di 234.511 TEUs, 10.302 in meno rispetto allo scorso anno (4,2%); in aumento dell'1,7% i container pieni, mentre i vuoti sono in calo del 18,3%. Una nota positiva viene dai dati del traffico ferroviario: 22.174 TEUs movimentati via ferrovia contro i 19.966 del 2015, l'11,1% in più.
Il numero dei trailer del 2016 è stato pari a 79.036 unità (+12,7%), il valore più alto mai registrato, grazie ai servizi aggiunti da Grimaldi sulla Ravenna-Brindisi-Catania da novembre 2012 e per la Grecia da dicembre 2013. Molto buono il dato delle automotive che sono state pari a 30.225 pezzi (+25,3%).

	GENNAIO-DICEMBRE			
	2016	2015	differenza	differenza %
LINEA RAVENNA-BARI	4.032	1.150	2.882	250,6%
LINEA RAVENNA-BRINDISI	10.691	12.178	-1.487	-12,2%
LINEA RAVENNA CATANIA	52.690	48.635	4.055	8,3%
LINEA RAVENNA PATRASSO	9.749	5.913	3.836	64,9%

TRAFFICO CONTAINER (TEUs)

				GENNAIO-DICEMBRE			
SBARCO	**dicembre**	**2016**	**quota sul totale**	**2015**	**quota sul totale**	**differenza**	**differenza %**
pieni	4.177	69.001	29,4%	60.001	24,5%	9.000	15,0%
vuoti	5.415	49.435	21,1%	64.578	26,4%	-15.143	-23,4%
TOTALE SBARCHI	**9.592**	**118.436**	**50,5%**	**124.579**	**50,9%**	**-6.143**	**-4,9%**
IMBARCO							
pieni	9.429	106.561	45,4%	112.697	46,0%	-6.136	-5,4%
vuoti	325	9.514	4,1%	7.537	3,1%	1.977	26,2%
TOTALE IMBARCHI	**9.754**	**116.075**	**49,5%**	**120.234**	**49,1%**	**-4.159**	**-3,5%**
TOTALE MOVIMENTAZIONE	**19.346**	**234.511**		**244.813**		**-10.302**	**-4,2%**

MERCE MOVIMENTATA - MESE (tonnellate)

	DICEMBRE			
	2016	2015	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	113.877	53.527	60.350	112,7%
PRODOTTI PETROLIFERI	187.815	197.389	-9.574	-4,9%
	-	-	0	
PRODOTTI CHIMICI	56.392	46.934	9.458	20,2%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	**358.084**	**297.850**	**60.234**	**20,2%**
PPRODOTTI AGRICOLI	88.003	316.393	-228.390	-72,2%
DERRATE ALIMENTARI	191.992	274.761	-82.769	-30,1%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	5.500	-	5.500	
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	2.201	-	2.201	
PRODOTTI METALLURGICI	588.725	477.485	111.240	23,3%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	401.527	342.451	59.076	17,3%
CONCIMI	104.730	159.052	-54.322	-34,2%
PRODOTTI CHIMICI	-	-	0	-
PRODOTTI DIVERSI	1.631	1.092	539	49,4%
TOTALE MERCI SECCHE	**1.384.309**	**1.571.234**	**-186.925**	**-11,9%**
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	**206.057**	**198.945**	**7.112**	**3,6%**
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	**140.938**	**140.874**	**64**	**0,0%**
TOTALE	**2.089.388**	**2.208.903**	**-119.515**	**-5,4%**

Raffaele Turchi
DAL 1904
Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi
Movimentazione e magazzinaggio merci varie e pezzi speciali
Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici
RINA
Via Alberoni 31 - 48121 Ravenna - Italy
Tel +39 544 212417 - Fax +39 544 217579
turchiship@raffaeleturchi.it
Sub Agenti in tutti i porti italiani

AGENZIA MARITTIMA
LE NAVI - SEAWAYS s.r.l.
Via Aquileia, 5 - 48122 Ravenna - Tel.: +39 0544 599311
seaways_itran@msclenavi.it

Da pochi mesi Ravenna Terminal Passeggeri è della turca Global Ports Holding

Crocieristi, previsto aumento del 10%

Con Anna D'Imporzano, direttrice di Ravenna Terminal Passeggeri, facciamo il punto sul nuovo anno crocieristico

Sono tante le novità di questo inizio d'anno per le crociere a Ravenna e in Adriatico, a partire dalla nuova proprietà dei terminal croceristici di Ravenna, Venezia e altri ancora da parte di GPH.

Quali novità ha portato questo cambio societario?

"Partiamo dal nuovo presidente nominato dall'assemblea dei soci che è Stephen Xuereb, COO di Global Ports Holding. Come spiega GPH, Ravenna è nota nel mondo per i suoi mosaici, si trova in una posizione importante, vicino a Bologna, San Marino e Venezia. Firenze è facilmente raggiungibile grazie all'Alta Velocità ferroviaria. Ciò si inserisce in un interesse crescente del pubblico verso le crociere in Adriatico".

Sono previsti nuovi investimenti?

"Al momento non sono previsti nuovi investimenti. Verrà però attivato il servizio di rifornimento idrico da banchina, non appena l'Autorità Portuale ci fornirà alcuni dati tecnici relativi all'erogazione, e verranno offerti nuovi servizi di sicurezza. L'impianto idrico e la strumentazioni di security derivano da investimenti di fondi del Progetto Easeaway, in collaborazione con la Provincia di Ravenna".

Le previsioni 2017, per Ravenna, sono positive. A cosa è dovuta questa crescita?

"Le previsioni per il 2017 indicano un miglioramento rispetto al 2016 (+10%), in controtendenza rispetto alla maggioranza dei porti italiani. Lo scalo di Ravenna incomincia ad essere individuato con una precisa identità nel mondo delle crociere e le compagnie vogliono testare la port facility e la destinazione per poter arricchire la propria offerta".

Quali nuove compagnie e nuove crociere?

"Alcune novità (Norwegian Cruise Line: 2 scali; P&O: 5 scali; Grand Circle Travel: 11 scali) e il rientro di compagnie che nel 2016 non avevano programmato scali a Ravenna (Aida Cruises: 2 scali MSC; 2 scali; Princess Cruises: 1 scalo)".

L'incertezza di Venezia pesa sempre su Ravenna e l'Adriatico in generale?

"Le limitazioni di stazza per le navi da crociera ancora in essere a Venezia stanno in pratica imponendo lo stesso limite alle navi da crociera con itinerari in Adriatico".

Parliamo del Terminal: come procede l'iter per la realizzazione di una stazione marittima vera e propria?

"Si stanno valutando le opportunità concrete di utilizzo di un nuovo terminal, in attesa che si completi l'iter per l'urbanizzazione delle aree limitrofe e la viabilità".

Il ricco portafoglio di GHP

È quanto mai ricco il portafoglio di Global Ports Holding (GPH): dopo il terminal crociere di Venezia e il 51% delle azioni del Ravenna Terminal Passeggeri Srl- che gestisce il Terminal Crociere di Ravenna - si sono progressivamente aggiunti i Terminal crociere di Cagliari e Catania.

GPH ha acquistato indirettamente le azioni delle compagnie operanti presso il Terminal Crociere di Cagliari e il Terminal Crociere di Catania, inclusa la maggioranza della partecipazione di Royal Caribbean Cruises Ltd. (RCCL), e le azioni della compagnia che svolge servizi di sbarco e imbarco dei passeggeri delle crociere a Portovenere.

GPH dunque, ora possiede:

- il 70.89% delle azioni indirette della società Cagliari Cruise Port S.r.l. che gestisce il Terminal Crociere del Porto di Cagliari;
- il 62.20% delle azioni indirette della Catania Cruise Terminal Srl che gestisce il Terminal Crociere del Porto di Catania;
- il 53.67% delle azioni indirette della Ravenna Terminal Passeggeri Srl che gestisce il Terminal Crociere del Porto di Ravenna;
- il 28.5 % delle azioni indirette della società La Spezia Cruise Facility Scarl che fornisce servizi a Portovenere.

La Global Ports Holding ha una presenza consolidata nel Mediterraneo, nell'Atlantico e nel Pacifico.

Ha sede a Istanbul, ma è previsto a breve che si trasferisca in Europa, probabilmente a Barcellona.

La GPH gestisce un portafoglio di 14 porti in 8 Paesi. Oltre ai porti italiani, possiede lo scalo crocieristico di Barcellona - il più grande porto crociere nel Mediterraneo - e Malaga in Spagna, Valletta a Malta, Lisbona in Portogallo, Singapore, Adria-Bar in Montenegro, Kusadasi, Bodrum e Antalya in Turchia, e Dubrovnik in Croazia, nei quali si svolgono ogni anno più di 3.000 accosti di navi di tutte le compagnie di crociera.

Con oltre 7,5 milioni di passeggeri movimentati, GPH detiene una quota di mercato del 25% nel Mediterraneo.

SECOMAR SERVIZI ECOLOGIA MARE

La Società fornisce servizi di:

• Prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini e delle acque interne

• Ritiro e trattamento rifiuti liquidi da bordo delle navi

• Pulizia degli specchi acquei

• Fornitura di prodotti petroliferi alle navi - bunkeraggi

RINA

Secomar spa a socio unico
Via del Marchesato, 35
48122 Marina di Ravenna
Tel. 0544530534 Fax. 0544530846
Sito internet: www.navenna.it

Tecnico: rt@secomar.it
Direzione: dirt@secomar.it
Operativo: op@secomar.it
Equipaggi: re@secomar.it
Amministrazione: amm@secomar.it

ZA
ZANINI ANTONIO
IMPRESA EDILE E DI SERVIZI
Via Spilimbergo,164 - Martignacco (UD)
Tel 0432 657320 - Fax 0432 637503
www.zaniniantonio.it

Draga e motobetta Cucco al lavoro per rimuovere il dosso in avamporto. Interventi anche a San Vitale e Terminal crociere

Partiranno a metà febbraio i lavori per rimuovere il dosso formatosi in avamporto a causa del maltempo della primavera scorsa. L'intervento, disposto dall'Autorità di Sistema, verrà effettuato dall' impresa specializzata La Dragaggi di Marghera. Oltre alla rimozione del dosso, la Dragaggi si occuperà anche della pulizia del fondale nel bacino di evoluzione del terminal crociere di Porto Corsini e di un intervento nella darsena San Vitale. Complessivamente verranno rimossi poco meno di 80 mila metri cubi di materiali di escavo. Solo quelli scavati in avamporto verranno portati a mare, gli altri saranno redistribuiti nell'ambito portuale. Il costo dell'intervento si aggira sui 500 mila euro.
L'impresa opererà con due mezzi: la draga Gino Cucco e la motobetta Giuseppe Cucco. La "Gino Cucco" è una TSHD, ovvero una draga a strascico aspirante, auto-caricante, auto-refluente, dotata di una capienza lorda di tramoggia di 1.400 m³, all'interno della quale viene riversato il materiale dragato. È l'unica draga italiana di tipologia TSHD. Monta il più grande escavatore idraulico in Italia della marca Sennebogen.

La "Giuseppe Cucco" è una split barge ovvero una bettolina dotata di 2 motori shottel, rispettivamente uno a prua ed uno a poppa, che conferiscono al natante un'elevata navigabilità anche in limitati specchi acquei.
A centro tramoggia è posizionato l'escavatore idraulico HITACHI EX1100. Quando venne acquistato era il più grande escavatore idraulico del brand HITACHI importato dal Giappone in Italia.
La peculiarità che contraddistingue questo mezzo è la velocità con cui riesce a scaricare il materiale presente nella tramoggia, infatti il natante si apre in due per poi conferire direttamente il materiale dragato sull'area autorizzata.

Rossi alla Commissione Porto della Camera di commercio

La Commissione Porto, Trasporti e Logistica della Camera di commercio di Ravenna ha incontrato il neo presidente dell'Autorità di Sistema dell'Adriatico centro-settentrionale, Daniele Rossi.
Il presidente della Commissione, Marco Migliorelli, ha sottolineato come la logistica sia da ritenersi una fonte primaria di vantaggio competitivo per un territorio e ha evidenziato quindi l'importanza dello sviluppo di un'azione coesa del sistema istituzionale e imprenditoriale in tal senso per rendere percorribili progetti di ampio respiro. L'analisi dei traffici mondiali conferma infatti la posizione strategica del Mediterraneo al cui interno si colloca il sito logistico di Ravenna. Le evoluzioni in atto sul versante della movimentazione merci, ha infine affermato Migliorelli, richiedono l'attenzione della politica e delle istituzioni, che devono mettere in campo progetti su cui costruire il futuro.
Il presidente Daniele Rossi ha presentato alla Commissione le prossime fasi del progetto di hub portuale, esprimendo fiducia circa la realizzazione dell'approfondimento dei fondali fino a -12,5 metri. Si sta lavorando per individuare le aree per collocare a terra e a mare i 4 milioni di tonnellate di materiali di risulta derivanti dall'escavo. Il CIPE ha mantenuto l'impegno di 60 milioni di euro destinati al porto di Ravenna, ai quali si aggiungono i 120 milioni della BEI.

Marco Migliorelli

Daniele Rossi

Cooperativa Portuale Ravenna

Il porto ha un grande alleato

Imbarco - Sbarco e movimentazione merci nel Porto di Ravenna

Via Antico Squero, 6 • 48122 Ravenna - Italia
Tel. +39 0544 458111 (centralino) • Fax +39 0544 459399
www.compagniaportuale.ravenna.it • posta@compagniaportuale.ravenna.it

intercontinental shipping agency

Via G. A. Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (RA) - Italy
Tel. ++39 544 531831
Fax ++39 544 530088
intercontinental@intercontinentalsrl.it

- Agenzia marittima raccomandataria per attracco di navi nelle banchine del Porto di Ravenna per merci e passeggeri
- Rappresentanza armatori
- Assistenza alle navi in porto
- Documentazione marittima
- Mediazione e noleggi marittimi
- Gestione diretta o indiretta di spedizioni marittime, terrestri ed aeree
- Trasporti in conto proprio e per conto terzi
- Operazioni di imbarco e sbarco con relative formalità doganali

corship SpA
SHIPPING AGENCY

Ship Agents at all Italian Ports and Croatian/Slovenian Ports

Via Teodorico, 15 - 48122 Ravenna
Tel. 0544 451538 (24 ore)
Fax: 0544 451703 Tlx: 05194078329 Via UK
webpage: http://www.corshipspa.com
e-mail: corship@corshipspa.com

First Class service our guarantee

Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System

PILOTI DEL PORTO RAVENNA

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO
RIMORCHI E SALVATAGGI

GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI RAVENNA S.C. a R.L. - SERVIZI NAUTICI

Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

Gesmar Spa/SERS Srl
Via di Roma,47
48121 Ravenna
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

Sopra: il Contrammiraglio Meli con il Generale Giovanni Fantuzzi, Vice Comandante del Comando Operativo di Vertice Interforze.

A fianco: il Contrammiraglio Meli con l'Ammiraglio ispettore Vincenzo Melone, Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera

Sotto: il Capo Pilota Roberto Bunicci

Giuseppe Meli andrà al comando del porto di Bari. Arriva Pietro Ruberto, già

"La forza di questo scalo deriva

Il Contrammiraglio Giuseppe Meli lascerà a fine marzo l'incarico di comandante della Direzione marittima-Capitaneria di porto di Ravenna. Dopo poco più di tre anni di permanenza, andrà al comando del porto di Bari e sarà Direttore marittimo della Puglia e Basilicata Jonica.
Lo sostituirà il C.V (C.P.) Pietro Ruberto, già comandante del porto di Taranto, poi per un anno a Roma, presso il comando generale delle Capitanerie di porto.

Contrammiraglio Meli, qual è il bilancio degli anni trascorsi a Ravenna?

"Comandare la Direzione Marittima dell'Emilia Romagna e il porto di Ravenna è stata un'esperienza straordinaria e senza ombra di dubbio impegnativa per diversi motivi, tra i quali la grande affluenza turistica di diversi milioni di persone che affollano la riviera romagnola nel periodo estivo, il settore del diporto, gli aspetti connessi alla pesca e mitilicoltura e il traffico commerciale che scala il porto ravennate rendendolo di preminente interesse nazionale ed internazionale, centro nevralgico delle attività marittime e portuali dell'intera Regione".

Pregi e difetti dello scalo ravennate, uno dei primi in Italia per movimentazione?

"Il porto di Ravenna presenta una caratteristica a dir poco singolare in quanto si tratta di un porto canale prevalentemente privato nel quale i terminalisti sono proprietari delle aree prospicienti le banchine, che sono loro assentite in concessione. Probabilmente questo è il miglior pregio in quanto l'imprenditore privato determina con il proprio agire il virtuosismo del porto, che non può che essere coordinato da un'azione sinergica della pubblica amministrazione. D'altro canto i limiti derivanti dalla morfologia stessa dello porto, possono essere superati esclusivamente con l'impegno di tutti i soggetti coinvolti nella gestione diretta ed indiretta dello scalo".

Come si è rapportato con il sistema imprenditoriale locale?

"Il rapporto con il mondo imprenditoriale è stato sempre caratterizzato da un sereno dialogo, spesso connotato da un confronto diretto tanto su tematiche di ampio respiro, quanto nell'individuazione delle soluzioni alle problematiche di volta in volta affrontate".

Lei ha sempre espresso giudizi favorevoli sui servizi tecnico-nautici di Ravenna. Conferma?

"I servizi tecnico nautici a Ravenna sono un'eccellenza e dimostrano quotidianamente la loro professionalità, operando in un

Roberto Bunicci guiderà i Piloti del porto di Ravenna per altri quattro anni.

"Giusta la scelta dei 12,50 metri. Navi

Riavvolgendo il film di questi quattro anni, cosa le è rimasto dentro dell'incidente del mercantile Gokbel?

"La tragedia per aver visto morire quelle persone in mare ha superato la gioia per aver salvato altre vite umane. È stato un grande chock, seguito da notti insonni a pensare a quei momenti. Ci siamo ritrovati tutti provati dall'esperienza vissuta. I riconoscimenti ricevuti per i piloti intervenuti fanno piacere, ma resta l'insegnamento che non bisogna mai abbassare la guardia. Nel mondo marittimo gli incidenti dovuti anche a minime disattenzioni, sono sempre pronti a colpire. L'errore umano ha sempre un peso determinante".

Il ricordo che più le ha dato soddisfazione?

"L'intitolazione del Piazzale davanti alla nostra sede al Corpo dei piloti, tra l'altro adesso oggetto di profonda riqualificazione. Un momento molto bello, un riconoscimento di tutta la città per il lavoro che svolgiamo quotidianamente e che ci ricorda quanto Ravenna debba al suo grande porto.
Questo era il messaggio che la compianta Lilli Doriguzzi aveva in mente, e che ci lascia in eredità insieme alla sua opera sulla palizzata".

Cosa ne pensa del progetto di approfondimento dei fondali a 12,50 metri?

"Vedo favorevolmente la scelta del presidente Rossi. Teniamo conto che sono ormai 10 anni che non si fanno miglioramenti sui fondali. Da allora abbiamo parlato di grandi progetti, poi rimasti nel cassetto. I 12,50 metri sono in linea con gli spazi che abbiamo e con il nostro business. Bi-

OMC 2017 OFFSHORE MEDITERRANEAN CONFERENCE & EXHIBITION
29-31 March 2017 RAVENNA, ITALY

CICLAT Trasporti Ambiente

Sede Legale e Amministrativa
Via Romagnoli, 13 - 48123 Ravenna
Tel: 0544 608111 Fax: 0544 608180
Sede operativa di Ravenna:
Via Baiona, 174 - 48123 Ravenna
Tel: 0544 607911 Fax: 0544 451073
Sede operativa di Forlì:
Via Golfarelli, 96 - 47122 Forlì
Tel: 0543 473315 Fax: 0543 473295

- Trasporti e commercializzazione inerti e materiali di cava e servizi connessi
- Trasporto rifiuti con motrici scarrabili, autotreni
- Motrici doppia trazione Walking Floor e autocompattatori e servizi connessi
- Trasporti di merci varie con autotreni e autoarticolati con e senza centina e container
- Pulizie industriali, canalizzazioni e bonifica serbatoi
- Servizio computerizzato di individuazione dei percorsi

COLUMBIA TRANSPORT s.r.l.

SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40'
FULL CONTAINER DA RAVENNA PER:
Ashdod, Haifa (Israele)• Pireo, Salonicco (Grecia)
Limassol (Cipro)• Istanbul, Gemlik (Turchia)
Alessandria (Egitto)

INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652
E-mail: rosanna@columbiarav.it

Comandante del porto di Taranto, poi a Roma al Comando Generale delle Capitanerie di Porto

dalla sinergia tra pubblico e privati

porto decisamente complesso dal punto di vista nautico. Oltre alle capacità personali, è importante evidenziare i frequenti investimenti nell'ammodernamento delle unità navali impiegate per i servizi, che determinano delle flotte sempre in linea con i più alti standard di efficienza e performance".

Cosa ricorda del tragico incidente della Gokbel?

"Un evento che ha fortemente segnato l'animo della portualità e della collettività ravennate. In quelle drammatiche ore si è avuto tangibile riscontro dell'unità, dello spirito di iniziativa e delle capacità di tutti coloro che, sotto il coordinamento della Sala Operativa della Capitaneria di Porto, non hanno esitato a prodigarsi per prestare soccorso agli sventurati marittimi in difficoltà. La stessa professionalità e la perfetta sinergia tra il Ministero dell'Ambiente, la Prefettura di Ravenna, la Capitaneria di Porto e l'Arpa hanno permesso di realizzare il recupero in tempi brevi del relitto della nave affondata, senza danni all'ambiente marino, all'economia circostante e senza costi per la collettività: il sistema Italia, una volta che riesce a coordinarsi e a mettere a fattor comune le conoscenze ottiene questo risultato".

Un ricordo in positivo che non dimenticherà?

"I numerosi salvataggi e gli interventi di soccorso eseguiti dalle vedette della Guardia Costiera a favore di diportisti e naviglio mercantile in difficoltà. Nonché le partecipazioni della nostra vedetta d'altura CP 274 alla missione umanitaria volta al salvataggio dei migranti che attraversano in canale di Sicilia".

Per sei mesi è stato anche commissario dell'Autorità portuale. Come definisce questa esperienza?

"Una bella esperienza, decisamente impegnativa, che richiede un approccio manageriale per confrontarti quotidianamente con questioni che hanno importanti risvolti economici. È un'attività che richiede tempo per risolvere criticità, spesso connesse a lungaggini burocratiche, e programmare obiettivi a medio e lungo termine. Ovviamente 8 mesi rappresentano un tempo estremamente limitato, nel quale comunque si è riusciti a dare corso ai progetti di sviluppo impostati".

Se la portualità ravennate le chiedesse un paio di consigli per migliorare la sua competitività, cosa suggerirebbe?

"La portualità ravennate si attesta già ai primi posti in ambito nazionale, tuttavia l'approfondimento dei fondali e il parallelo ammodernamento delle banchine e dei relativi arredi sono sicuramente l'ago della bilancia per portare a livelli ancora più alti la competitività del porto. Questi obiettivi possono essere raggiunti esclusivamente con un rapporto sinergico di tutti gli attori coinvolti a vario titolo nella realtà portuale".

La Capitaneria di porto ha comunicato la riconferma nei giorni scorsi

più grandi non potrebbero manovrare

sogna proporzionare il pescaggio alle dimensioni massime delle navi che possono navigare nel Candiano. Non andremo mai oltre i 230-260 metri di lunghezza per via della 'curva'. Dobbiamo migliorare lungo tutta l'asta e anche il Canale Piombone che ha ampi margini di miglioramento, alcuni angoli come il Pir e Tcr, affinché possano ospitare navi di dimensioni maggiori in piena sicurezza".

Come stanno cambiando le navi che frequentano il nostro porto?

"Il naviglio piccolo sta scomparendo a favore di mercantili medi e grandi. Assistiamo purtroppo a un declino verso il basso degli equipaggi, affaticati, in numero ridotto, e oberati da una aggiuntiva mole di lavoro di formalità cartolarie, che un tempo erano assai più ridotte. Si generano così situazioni di distrazione dal vero ruolo degli Ufficiali e Com.ti sul ponte, quindi potenziali occasioni di incidenti".

I Piloti come si preparano al futuro?

"Stiamo valutando di aumentare l'organico, oggi composto da 14 piloti. Le navi vanno curate, ci sono nuove esigenze da affrontare e quindi dobbiamo dare ancora di più. Continueranno i training svolti sia presso sale di simulazione di manovra, che presso strutture nelle quali si impiegano modelli in scala perfetta di navi di diverse dimensioni e pesi per studiarne il comportamento e di riflesso i limiti di navigabilità in condizioni di sicurezza, in diversi contesti portuali. Contemporaneamente stiamo anche sondando il mercato per vedere se nel campo delle pilotine ci siano novità interessanti per l'impiego qui a Ravenna".

coface
FOR SAFER TRADE
I VOSTRI RISCHI COMMERCIALI, SOTTO CONTROLLO

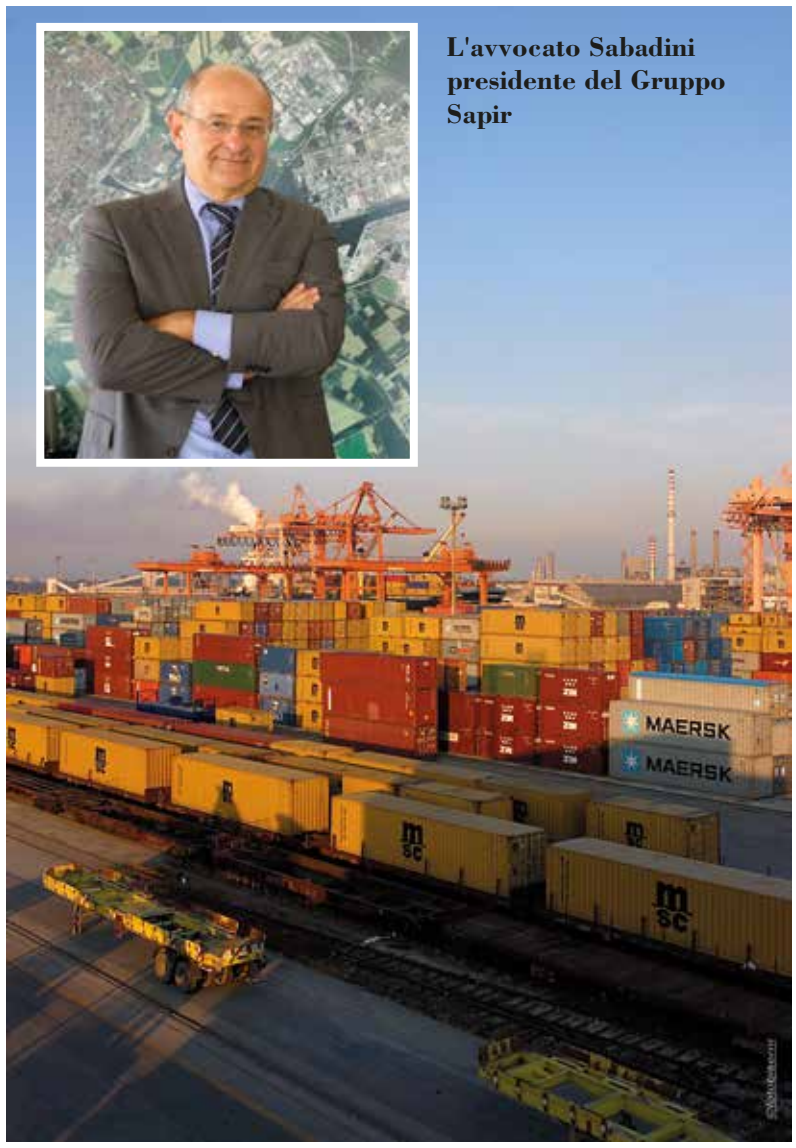
ASSICURAZIONE DEI CREDITI, CAUZIONI E C.A.R.
INFORMAZIONI COMMERCIALI
RECUPERO CREDITI

WITH COFACE TURN EVERY CLIENT INTO A GOOD CLIENT

AGENZIA GENERALE DELL'EMILIA ROMAGNA
CREDITPARTNER SRL

PRESIDENTE DEL CDA - MARIO BOCCACCINI
LUCA BOCCACCINI
MANUELA CASTAGNETTI - GIUSEPPE DEL VECCHIO
MARCO FERRARI - FRANCESCO ORIOLI
ANDREA BALDI - GIOVANNI FERRARI

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
48124 RAVENNA - VIA MEUCCI, 1
TEL. 0544 408911 FAX 0544 408907
EMAIL: RAVENNA@COFACE.IT
WWW.COFACE.IT



L'avvocato Sabadini presidente del Gruppo Sapir

Gli investimenti ripagano il Gruppo Sapir. Movimentata merce per 4 milioni di tonnellate

2016: un anno positivo, exploit delle rinfuse

I traffici di Sapir e della controllata Terminal Nord hanno chiuso col segno positivo il 2016.
La movimentazione complessiva dei due terminal ha superato la soglia dei 4 milioni di tonnellate, con un incremento dell'8,7% sull'anno precedente (24,8% prendendo a riferimento il 2014).
Il dato più soddisfacente è quello delle rinfuse, in crescita del 16,5%; nel dettaglio si conferma il trend dei minerali per l'industria ceramica (+13%), in sintonia con la buona congiuntura dell'industria italiana delle piastrelle e aumentano in misura significativa, dopo anni di stasi, anche gli sbarchi di fertilizzanti. Bene (+5,6%) i liquidi, prevalentemente ad uso zootecnico, stoccati nel parco serbatoi di Darsena San Vitale.
La costante attenzione del Gruppo verso il servizio ferroviario porta risultati: in particolare argille e altri inerti trasportati su treno al comprensorio ceramico di Sassuolo hanno superato per la prima volta le 800.000 tonnellate, circa un terzo della movimentazione complessiva di tali tipologie merceologiche.
Il commento del Presidente di Sapir, Riccardo Sabadini: "Le cifre, lette anche in relazione all'andamento complessivamente positivo del porto, sono confortanti e credo premino gli investimenti del Gruppo, volti a fornire servizi sempre più qualificati ai clienti, oltre a confermare la professionalità e l'impegno dei lavoratori.
Le valutazione delle prospettive deve essere però molto prudente, soprattutto in considerazione delle incognite della situazione internazionale.
Sul piano locale sono ben note le problematiche infrastrutturali del porto, che per ora penalizzano soprattutto i container; al riguardo ritengo di buon auspicio lo spirito costruttivo e l'impegno manifestati da Autorità Portuale e Enti locali".

Giganti d'acciaio per il Terminal Nord

Cresce la specializzazione del Gruppo Sapir nei trasporti eccezionali

Il Gruppo Sapir conferma la sua versatilità specializzandosi anche nel trasporto dei carichi eccezionali. È stato sbarcato al porto di Ravenna, e precisamente al Terminal Nord del Gruppo Sapir in sinistra Candiano, un pezzo eccezionale per peso, quasi 300 tonnellate, e dimensioni: 21 metri di lunghezza, 16 di larghezza e 15 di altezza. Si tratta di un "extractor", arrivato dalla Cina a bordo della motonave DA AN e destinato allo stabilimento di Porto Corsini della Bunge, multinazionale che opera nel settore agroindustriale. L'extractor è componente di un impianto la cui funzione è separare, nel seme di soia, la parte oleosa da utilizzare per la produzione di combustibile ecologico.
Il trasporto è stato organizzato dall'agenzia marittima Fratelli Cosulich, che si è avvalsa, per lo sbarco, del supporto del personale di Terminal Nord e Cooperativa Portuale.
"Le operazioni di sbarco e trasporto - afferma il presidente dell'Autorità di Sistema ravennate, Daniele Rossi - si sono svolte regolarmente, nonostante l'assoluta eccezionalità delle dimensioni di questo carico. L'extractor, arrivato al Terminal Nord, ha attraversato anche la banchina T&C prima di arrivare alla Bunge. Ancora una volta il porto di Ravenna, grazie all'impegno e alla collaborazione tra operatori e alla grande professionalità di coloro che vi lavorano, ha confermato di poter garantire servizi di una qualità tale da rappresentare una indubbia eccellenza non solo del nostro scalo ma dell'intero territorio".
L'operazione mette in luce capacità organizzative, competenze terminalistiche ed eccellenze industriali, tutte caratteristiche ampiamente riconoscibili negli attori della filiera portuale ravennate.
Tra le operazioni simili portate a termine da ricordare lo sbarco, nel novembre scorso, della fresa più grande d'Europa, arrivata dalla Germania.
Tra le componenti sbarcate, per un totale di 2.000 tonnellate, spicca il "main drive", 320 tonnellate, peso davvero eccezionale per le normali tipologie di merci che transitano nei porti italiani.
In passato il terminal ravennate era stato utilizzato per sbarcare, proveniente dal porto norvegese di Kristiansand, una gru di 230 tonnellate di peso, lunga 31 metri, larga 8 e alta 14.

SIMAP s.r.l.
SOCIETÀ SIMAP SRL
servizi ecologici portuali
RINA EMAS RINA
SIMAP s.r.l. - 48122 Ravenna - Via Antico Squero 58
tel. 0544 450848 - fax 0544 689196
info@simapravenna.it

BPER: Banca
Vicina.
Oltre le attese.
www.bper.it
Sede di Ravenna
Via Arnaldo Guerrini, 14 - 48121 Ravenna (RA)
Tel. 0039 0544 540111 - Fax 0039 0544 540460
www.bpr.it

Il presidente Cecilia Battistello Eckelmann: "Ci confermiamo partner solidi e affidabili"

Il Gruppo Contship aumenta il volume delle merci movimentate

Il Gruppo Contship Italia, operatore leader in Italia nel settore dei terminal container marittimi e del trasporto intermodale, riporta una crescita dell'1,7% dei volumi movimentati nei porti e del 9,7% dei volumi trasportati nel 2016 attraverso le proprie soluzioni intermodali.
Nel dettaglio Medcenter Conatiner Terminal ha movimentato nel 2016 2,8 milioni di teu contro i 2,5 del 2015, Cagliari ICT 671 mila-686mila, La Spezia CT 1,2 milioni – 1,2 milioni, Terminal Container Ravenna 204 mila -212 mila, Salerno CT 375 mila-341mila. In Marocco l'Eurogate Tanger ha segnato 1,1 milioni di teu contro 1,3 del 2015.
I terminal Container Marittimi del Gruppo Contship Italia hanno fatto registrare nel 2016 una crescita dei volumi movimentati pari a 109.000 TEU, accogliendo 6.888 navi, in aumento (+4%) rispetto al 2015.
Le attività intermodali Contship hanno visto crescere i volumi trasportati e il numero di treni operati direttamente. Gli innovativi corridoi doganali, ed una crescente domanda di trasporto sui treni nazionali durante la seconda metà dell'anno insieme all'aumento dei volumi scambiati con il centro e il sud Europa hanno contribuito alla crescita della quota di mercato Contship nel business del trasporto intermodale marittimo italiano, pari ora al 25%.
Cecilia Eckelmann-Battistello, presidente del Gruppo Contship Italia, ha dichiarato: "Questi numeri dimostrano come il Gruppo Contship Italia offra soluzioni di valore per i clienti, in un momento in cui sono quanto mai necessarie. Il settore dello shipping continua ad essere caratterizzato da instabilità e forte competizione, con le compagnie di navigazione impegnate a riorganizzare i loro network di servizi.
Contship rinnova il proprio impegno e la propria determinazione con tutti i clienti quale partner solido ed affidabile. Lo sviluppo dell'offerta di soluzioni integrate di trasporto port-to-door rimane il principale obiettivo del Gruppo. Presso i terminal Contship, con i treni e con i camion rosa, Contship continua ad investire, con una prospettiva di lungo termine, per supportare le esigenze dei clienti diretti e della merce".
In una nota del Gruppo Contship si spiega che: "Ravenna, grazie alla consolidata tradizione di scambi commerciali con il Mediterraneo orientale e con il Mar Nero, e sostenuta da un significativo piano di investimenti in mezzi di movimentazione, ha registrato un aumento dei volumi via ferrovia pari al 12% rispetto al 2015.
A Ravenna i clienti finali continuano a beneficiare dei servizi a valore aggiunto disponibili presso il terminal, con una speciale e versatile offerta dedicata alle merci deperibili e refrigerate".
I risultati di Gruppo del 2016 sottolineano il valore e l'affidabilità dei servizi offerti dai terminal Contship al mondo dello shipping, conseguenza di una lunga tradizione e di competenze specialistiche, attraverso investimenti continui in tecnologia, miglioramento dei processi e formazione del personale.

Riccardo Martini a Siracusa interviene sulla logistica per l'ortofrutta

Il Mezzogiorno ha tutte le carte in regola per rilanciarsi sui mercati. Per farlo deve sfruttare la propria posizione strategica al centro del Mediterraneo ma, soprattutto, deve rilanciare sulla logistica.
È stato questo uno dei temi al centro del seminario incentrato sul ruolo della logistica nel comparto ortofrutticolo svoltosi come apertura dell'evento "I Protagonisti dell'Ortofrutta italiana", organizzato dal Corriere Ortofrutticolo a Siracusa con i partner Italia Ortofrutta Unione Nazionale, CSO Italy e Fruitimprese, durante il quale verranno premiati gli 11 protagonisti del settore selezionati dalla rivista.
Nella prestigiosa sede comunale di palazzo Vermexio Andrea Bardi di Itl, Institute For Transport And Logistics, Alessandro Bisanti del gruppo Grimaldi e Riccardo Martini di Tramaco hanno analizzato il ruolo sempre più strategico della logistica dei prodotti freschi nel Sud Italia e nel Mediterraneo, coordinati dal direttore del Corriere Ortofrutticolo Lorenzo Frassoldati. Luca Lanini, professore di logistica agroalimentare ed esperto del settore, ha moderato la seconda parte della mattinata in cui sono intervenuti Marco Salvi, presidente di Fruitimprese, Fabio Massimo Pallottini, presidente di Italmercati e amministratore delegato del Car di Roma, Gennaro Velardo, presidente di Italia Ortofrutta, Ilenio Bastoni, direttore di Apofruit, Paolo Bruni, presidente di Cso Italy.
Se Bardi ha fornito i numeri della logistica e il ruolo che in questo contesto ha e può avere il Mediterraneo, Martini, tra i vari punti, ha analizzato la situazione dei porti del Sud Italia penalizzati dalla distanza chilometrica dai mercati europei (da 600 a 1.000 chilometri) che non consente consegne rapide come invece pretendono prodotti ad alta deperibilità. L'esempio da seguire è quello dell'Olanda, come testimonia il confronto per esempio tra i porti di Gioia Tauro e Rotterdam.
Nonostante il transit time delle merci in arrivo da varie parti del mondo sia quasi sempre a favore dello scalo calabrese, i numeri sono tutti dalla parte del porto olandese.
(tratto da corriereortofrutticolo.it)

CSR CONTAINER SERVICE RAVENNA srl
Via Classicana n.105 - 48122 RAVENNA
Tel. 0544 436565 - Fax 0544 436700
www.containerserviceravenna.com
csr@csr-ravenna.191.it

PORT INFORMER AVVISATORE MARITTIMO
AVVISATORE MARITTIMO s.r.l.
Porto di Ravenna
V.le F. Rismondo, 6 - 48122 Marina di Ravenna (Ra)
Tel. 0544 531336 - 530986 - Fax 0544 531375
avvisatore@avvisatoremarittimo.ra.it

MAC PORT macchine operatrici portuali
agente LIEBHERR gru mobili portuali per l'Italia
Dal 1987 al servizio dei porti in Italia ed all'estero.
Mac Port Srl - Via F.Fiorenzi,1 - 48122 Ravenna - Tel.0544 684069
Web: www.macport.it - Email: macport@macport.it

Oltre 2mila imprese hanno aderito alla class action contro il cartello sui prezzi dei camion

Cinzia Franchini: "Sono le imprese artigiane ad aver subìto i danni di certi comportamenti"

Al via la class action contro le case costruttrici di autocarri

di **Cinzia Franchini**

CNA FITA è pronta alla class action contro le case costruttrici di veicoli commerciali e industriali superiori a 6 Ton, condannate, dall' Antitrust, alla sanzione più alta pari a 3 Miliardi di Euro, mai comminata nella storia dell'Unione Europea.
Multa che è stata decisa per punire i comportamenti illeciti portati avanti dai costruttori coinvolti in un periodo di tempo che va dal 1997 al 2011.
Quattordici anni in cui i vertici dei vari marchi si sono incontrati e accordati su aumenti dei prezzi e la tempistica per l'introduzione di tecnologie antinquinamento.
Le case costruttrici coinvolte sono: Paccar (DAF TRUCKS), Daimler, CNH Industrial (Iveco), MAN e Volvo (Renault Trucks, MACK). Anche SCANIA è sospettata di aver partecipato al cartello, ma al momento il procedimento nei suoi confronti è ancora in corso.
Per tali gravi motivazioni CNA FITA si è attivata tempestivamente per promuovere l'azione legale risarcitoria. Afferma la Presidente Franchini "Quanto riscontrato dall'Unione Europea è di una gravità senza precedenti.
Credo che le case costruttrici in questione debbano indennizzare i nostri imprenditori per i maggiori costi, che a causa di tali scorretti patti, hanno dovuto sostenere.
Sono poi troppo frequentemente le piccole e medie aziende, soprattutto quelle artigiane, che si trovano a dover subire e a pagare direttamente di più. Per questo abbiamo prontamente predisposto una class action, che sarà totalmente gratuita, quindi senza alcun onere da sostenere per i nostri associati".
Le sedi territoriali della CNA, anche a Ravenna, stanno attivando le procedure per predisporre la documentazione necessaria a comprovare l'acquisto o i relativi contratti di leasing e il loro invio allo studio legale incaricato.

L'iniziativa della CNA FITA contro le aziende produttrici dei mezzi di trasporto

Uno dietro l'altro occuperebbero per l'intera lunghezza l'autostrada Torino-Milano, 120 km abbondanti di percorso. Ma la colonna di oltre 7mila camion è destinata ad allungarsi. Sono oltre 2mila (di cui 130 a Ravenna) le imprese che hanno aderito alla class action della CNA Fita contro il cartello sui prezzi dei camion delle aziende produttrici, multate per tre miliardi dall'Antitrust europeo. L'azione è mirata a ottenere un risarcimento che si aggira intorno al 20 per cento del prezzo del camion e complessivamente è superiore ai 30 milioni. Ad aver aderito autotrasportatori, soprattutto, ma anche molte imprese che operano nell'ambito dell'edilizia e dell'impiantistica. Quanti, insomma, hanno acquistato, preso in leasing o noleggiato a lungo termine un camion, conto terzi o conto proprio, di medio-grandi dimensioni immatricolato tra il 1997 e il 2011.
L'azione collettiva permette ai ricorrenti di condividere i costi del contenzioso, senza dover anticipare le spese legali, e di proteggersi da eventuali comportamenti ritorsivi da parte delle potenti imprese responsabili dell'illecito. Le imprese interessate possono rivolgersi alle sedi territoriali della CNA. CNA Fita ha lanciato la class action contro le case costruttrici di veicoli commerciali e industriali superiori a 6 Ton, condannate, dall'Antitrust, alla sanzione più alta pari a 3 Miliardi di Euro, mai comminata nella storia dell'Unione Europea per punire i comportamenti illeciti portati avanti dai costruttori coinvolti in un periodo di tempo che va dal 1997 al 2011. Quattordici anni in cui i vertici dei vari marchi si sono incontrati e accordati su aumenti dei prezzi e la tempistica per l'introduzione di tecnologie antinquinamento.
Le case costruttrici coinvolte sono: Paccar (DAF TRUCKS), Daimler, CNH Industrial (Iveco), MAN e Volvo (Renault Trucks, MACK). Anche SCANIA è sospettata di aver partecipato al cartello, ma al momento il procedimento nei suoi confronti è ancora in corso.
"Quanto riscontrato dall'Unione Europea - ha scritto su Porto Ravenna Cinzia Franchini, segretaria nazionale di Cna Fita - è di una gravità senza precedenti. Credo che le case costruttrici in questione debbano indennizzare i nostri imprenditori per i maggiori costi, che a causa di questi scorretti patti, hanno dovuto sostenere.
Sono poi troppo frequentemente le piccole e medie aziende, soprattutto quelle artigiane, che si trovano a dover subire e a pagare direttamente di più".

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI

Gesmar Spa/SERS Srl
Amministrazione
Via Di Roma, 47 • 48121 Ravenna
Tel. +39 0544 39719 • Fax +39 0544 33594
Email: info@gruppogesmar.com • gruppogesmar@pec.it
Skype: gesmar_group • www.gruppogesmar.com

Ravenna: the fastest link to East Med and beyond.

Terminal Container Ravenna (TCR)
Strategic Gateway in the Adriatic Sea.

Competitiveness through experience and tradition.

- ONE stop shop, Value Added Services.
- The perfect supply chain center for perishable cargoes.
- Relax! we deliver your products to market.
- Building the future: CONCRETE.

SAPIR

www.contshipitalia.com
ONE FLAG TEAM SOUL
contship italia group

Il Propeller club presieduto da Simone Bassi ha dedicato l'ultima riunione al tema della Cyber Security e al "MITIGATE" (Multidimensional, integrated, risk assessment framework and dynamic, collaborative risk management tools for critical information infrastructures) .
Il tema della cyber-security è stato affrontato dall'ing. Giorgio Sbaraglia, esperto di sicurezza informatica, che ha presentato le principali tecniche messe in atto dagli hacker per violare internet, appropriarsi di informazioni riservate e sottrarre denaro. L'ing. Andrea Minardi, responsabile Sicurezza dell'Autorità di Sistema di Ravenna ha invece illustrato il progetto Mitigate. Vediamo gli obiettivi di questo strumento di sicurezza informatica per il quale quello di Ravenna è stato scelto come porto-pilota.

Sicurezza per il web, Ravenna scalo pilota del progetto europeo

I porti a rischio attacco informatico

La moderna società dell'informazione dipende dall'affidabilità delle informazioni scambiate e dal funzionamento delle infrastrutture di comunicazione.
Questo stato di fatto è sfruttato sempre di più dalle organizzazioni dedite al cyber-crime. I problemi causati dagli attacchi informatici sono in continuo aumento ormai da anni a danno di tutti. Naturalmente anche la catena logistica marittima intesa come un insieme complesso di organizzazioni interconnesse fra di loro per scambiarsi dati e documenti necessari a far circolare più velocemente e in maniera più sicura le merci, è soggetta ad un grado sempre più elevato di rischio connesso agli attacchi informatici. Questi attacchi possono compromettere la sicurezza e l'integrità dei dati e dei documenti causando danni non solo all'organizzazione che li subisce, ma anche ai suoi clienti, fornitori, partner logistici e commerciali. Ad essere a rischio, dunque, è l'affidabilità operativa dell'intera infrastruttura portuale.
Per contrastare tutto ciò, i gestori dei sistemi e delle infrastrutture informatiche devono dotarsi ed utilizzare adeguati strumenti di valutazione del rischio per implementare le necessarie strategie di mitigazione.
In questa ottica il Porto di Ravenna partecipa al progetto "MITIGATE" (Multidimensional, integrated, risk assessment framework and dynamic, collaborative risk management tools for critical information infrastructures) in qualità di Porto Pilota insieme ad altri quattro porti europei (Valencia, Pireo, Bremenhaven e Livorno). Il progetto "MITIGATE", a partire dal settembre del 2015, vede coinvolti undici partner fra centri di ricerca e sviluppo, istituti di logistica e porti da Germania, Italia, Austria, Spagna, Regno Unito, Grecia e Romania, che hanno intrapreso un percorso per sviluppare uno strumento innovativo di gestione del rischio informatico. Il progetto, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma HORIZON2020, ha come obiettivo principale lo sviluppo di un sistema informatico che può essere utilizzato per simulare e analizzare diversi scenari di rischio per ottenere delle previsioni sempre più accurate relativamente ai livelli di rischio informatico e prevenire gli attacchi futuri.
Nei prossimi mesi (il progetto è della durata complessiva di 30 mesi) il porto di Ravenna sarà chiamato ad effettuare una valutazione dello strumento utilizzandolo in alcuni scenari di test quali: gestione container, sbarco veicoli nuovi, sbarco di merci alla rinfusa.
Per questo motivo l'Autorità di Sistema Portuale ha potuto contare su, e chiederà ancora, l'imprescindibile collaborazione degli operatori del porto che meglio di chiunque altro conoscono i processi, le effettive interconnessioni informatiche e soprattutto sono i principali destinatari dello strumento che si andrà a valutare. In questo modo gli operatori portuali saranno in grado di analizzare e valutare i rischi, prevedere i potenziali problemi di sicurezza ed attuare azioni efficaci per contrastarli in modo tempestivo ed accurato, come sino ad oggi non è stato possibile fare.
Per informazioni sul progetto
www.mitigateproject.eu

Incontro sul trasporto ferroviario

PortRavennaprogress
associazione culturale

"Trasporto ferroviario: un'opportunità da non perdere" è il tema dell'incontro organizzato dall'Associazione culturale PortRavennaprogress per mercoledì 1 marzo, alle 18.30, presso la Sala Convegni della Sapir in Via A.G. Zani, 7 alla darsena San Vitale di Ravenna .
Dopo l'introduzione di Roberto Rubboli (PortRavennaprogress), interverranno Daniele Rossi, presidente Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Centro Settentrionale; Michele De Pascale, sindaco di Ravenna; Andrea Gentile, presidente Assologistica.
Coordinerà i lavori Gino Maioli, presidente Dinazzano Po Spa.
Seguirà una cena presso il Circolo Ricreativo Sportivo e Culturale dei Portuali alla Standiana in Via Provinciale Standiana, 38 Savio (adiacente a Mirabilandia).

Informazioni:
segreteria@portravennaprogress.it
339 6547195

porto di ravenna
› mistral ‹
Direttore responsabile
M. Vittoria Venturelli
Editore e proprietario
Mistral Comunicazione Globale s.a.s.
di M. Vittoria Venturelli & C.
Via Ercolana, 27 - Ravenna
Fotocomposizione e stampa
FullPrint - Ravenna
Traduzioni/Translations
Language Service Ravenna
Chiuso il 16-02-2017
Reg. Trib di Ravenna n. 1401
dell'26/11/2012 R.N.S. n. 5381

La forza del Gruppo Consar è il risultato di una lunga storia:
una storia di passione e di avventura,
una storia di uomini, di investimenti,
di qualificazione e rinnovamento.
CERTIFICAZIONE DI ECCELLENZA
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007
CERTIQUALITY
SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
Certificato di Eccellenza n° 147
GRUPPO consar RAVENNA
www.consar.it
CONSAR s.c.c. - Via Vicoli 93 - 48124 Ravenna - Tel. 0544 469111

Ecco la tradizionale Fegatazza

Puntuale come sempre, nell'approssimarsi dei 'giorni della merla', ecco l'appuntamento con la Fegatazza, sorta di sagra portuale organizzata da Corship e Neptune. Quest'anno la fegatazza si è svolta venerdì 3 febbraio. Grande folla alla Neptune per gustare salsiccia, porchetta, pancetta, ciccioli e, naturalmente, fegatazza (un insaccato di maiale particolarmente piccante portato a Ravenna da Ortona), dolci e vino.
Megafono alla mano, Carlo Cordone (nella foto) ha fatto gli onori di casa tra battute di spirito e risate. Dopo alcune edizioni accompagnate da violenti temporali, quest'anno la festa si è svolta sotto un tiepido sole favorendo la presenza di almeno duecento operatori portuali.

Ph Paolo Pizzimenti

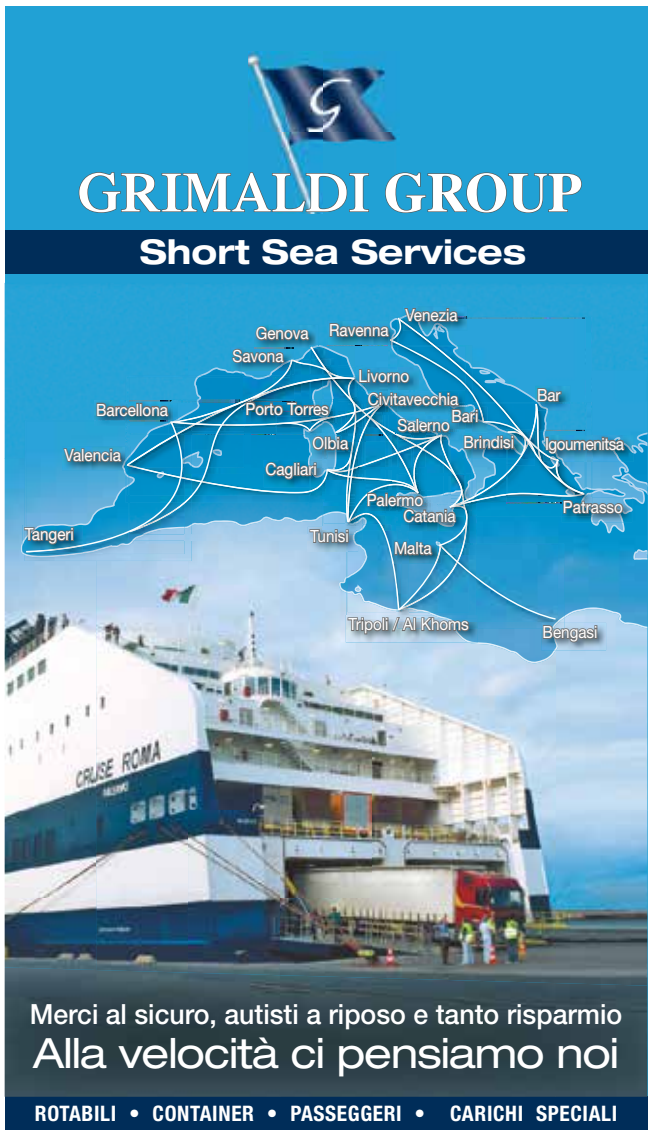
E così l'agente marittimo si trovò seduto sulla 'Sedia nell'acqua'

Parliamo del libro di Franco Poggiali e Antonio Lenzi che, dopo il vernissage alla Libreria Feltrinelli, verrà presentato ufficialmente giovedì 23 febbraio alle 19,30 al ristorante La Campaza in occasione di una serata del Propeller Club. Con Franco Poggiali cerchiamo di scoprire qualcosa in più.

Com'è stato accolto dal pubblico il nuovo libro?
"Devo dire che, inaspettatamente, stiamo ricevendo io e Antonio un elevato numero di consensi che francamente non ci aspettavamo. Tanti colleghi e amici, ma anche tanti sconosciuti, ci hanno contattato per congratularsi con noi. Molti lo stanno rileggendo per la seconda volta alla ricerca dei particolari sfuggiti durante la prima lettura sicuramente d'impeto e condizionata dalla curiosità.
Questo non ha forse consentito di approfondire tante situazioni e tanti dialoghi che sono poi la vera essenza del libro. Questo romanzo, al di là della storia, che può sembrare banale, è una vero invito a valorizzare e considerare i veri valori della vita, è una conferma che apparire è quasi sempre futile. Tra le righe di questo romanzo ci sono nascosti i veri sentimenti che spesso vengono apparentemente celati dalla grandezza o dal potere che peraltro non mettono al riparo dagli sbagli che anche i grandi fanno. Ed è proprio con gli sbagli che si può cambiare vita e per farlo, non è mai troppo tardi. Pur essendo un giallo, questo libro, epurato degli orpelli narrativi, viene ad essere una vera e propria esaltazione della buona vita che si può sempre iniziare a fare".

La categoria degli avvocati marittimisti come ha reagito alla notizia del 'collega morto'?
"Muoiono i Papi e quindi non credo sia una cosa di straordinaria rarità che possa morire un avvocato marittimista. Posso dire che anche dal mondo forense mi sono giunti segnali di apprezzamento. Evidentemente, mi devo convincere che siamo riusciti a trasmettere tanti bei messaggi che, con una attenta lettura, si possono scovare fra le righe dove sono celati, al di là dell'apparente storia".

È vero che un suo collega agente marittimo si è ...riconosciuto... (è uno scherzo, ovviamente) in uno dei personaggi del libro?
"Sì, è vero. È comunque una mera congettura. Tutti i nomi dei personaggi sono totalmente di fantasia e ovviamente anche le professioni. I personaggi sono inesistenti e ogni riferimento è puramente casuale, come si leggeva alla fine delle pellicole cinematografiche".



... millions of miles in a sea of experience!
Agmar
Shipagents
Via Magazzini Anteriori, 27
48122 Ravenna (Italy)
Tel. +39 0544 422733
Fax +39 0544 421588
www.agmarravenna.it
agmarsnc@agmarravenna.it
agmar@agmarravenna.it

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
sede provinciale
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - fax 0544.407733
www.confartigianato.ra.it